MASSARI. Ho chiesto la parola per pregare la Camera di consentirmi di fare una dichiarazione a nome mio e dei cinque miei onorevoli colleghi che raccogliendo la maggioranza dei suffragi sono stati proclamati con me segretari di questa Assemblea.

Nella tornata di ieri, allorchè gli onorevoli colleghi nostri Farini e Gravina annunziarono che davano le loro dimissioni, noi non abbiamo creduto di dovere proferire verbo, perchè l'onorevolissimo nostro presidente dichiarò a quei nostri colleghi che avrebbe aspettato per ricevere la loro rinuncia per lettera.

Questa lettera, o per meglio dire, queste lettere, oggi sono state scritte alla Camera, e manifestano con mio rincrescimento che i nostri onorevoli colleghi perseverano nella loro determinazione.

La Camera, senza distinzione di partito, comprenderà la posizione difficile che è fatta a me ed ai cinque miei onorevoli colleghi a nome dei quali ho l'onore di parlare.

Non volendo noi che in nessuna guisa e la vivacità delle nostre discussioni, e la profondità dei nostri dissidi politici vadano mai disgiunti da quelle relazioni cordiali che hanno sempre esistito fra noi su qualunque banco sediamo, noi crediamo nostro dovere di pregare la Camera a voler gradire anche le nostre dimissioni. *(Bene!)*

PRESIDENTE. In tal caso io propongo che lunedì si proceda alla nomina degli otto segretari della Camera; ed intanto pregherei gli onorevoli segretari che furono eletti, a voler, per oggi, occupare i loro posti, onde potere puramente e semplicemente procedere alle votazioni per oggi stabilite, ed anche alla lettura dell'elenco delle elezioni non contestate.

(I segretari riprendono i loro posti.)

Ora si procederà all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto per la nomina della Commissione generale del bilancio, e di quella incaricata dell'accertamento del numero dei deputati impiegati.

Avverto che l'onorevole Caranti ha presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso agli uffici.

(I deputati D'Aste, Roberti Edmondo, Ferrari e Ghinosi prestano giuramento.)

Mentre le urne rimangono aperte, darò lettura dell'elenco delle elezioni non contestate.

CONVALIDAMENTO DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Il segretario della Giunta delle elezioni, deputato Puccioni, partecipa al presidente della Camera che nella tornata pubblica di quest'oggi ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali delle seguenti elezioni, e non ha riscontrato che negli eletti manchi alcuna delle condizioni prescritte dall'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Acireale — Vigo-Fuccio Leonardo.
Acquaviva delle Fonti — Aveta Carlo.
Adria — Bonfadini Romualdo.
Agnone — Bonghi Ruggiero.
Alba — Coppino Michele.
Albenga — D'Aste Alessandro.
Alessandria — Dossena Giovanni.
Altamura — Serena Ottavio.
Amalfi — Taiani Diego.
Andria — De Luca Giuseppe.
Angri — Abignente Filippo.
Aquila — Cannella Fabio.
Aragona — Colonna di Cesarò Gabriele.
Arezzo — Fossombroni Enrico.
Ariano — Mancini Pasquale Stanislao.
Asti — Bosìa Giuseppe.
Atessa — Spaventa Silvio.
Atri — Finocchi Antonio.
Avigliana — Berti Domenico.
Bardolino — Righi Augusto.
Bassano — Secco Andrea.
Belluno — Manzoni Giovanni Antonio.
Benevento — Torre Federigo.
Bettola — Calciati Galeazzo.
Bibbiena — Minucci Tommaso.
Biella — La Marmora Alfonso.
Bitonto — Catucci Francesco Paolo.
Bivona — Di Belmonte Gaetano.
Bobbio — Fossa Pietro.
Bologna, 1° collegio — Minghetti Marco.
Bologna, 2° collegio — Tacconi Gaetano.
Bologna, 3° collegio — Zanolini Cesare.
Borgomanero — Mongini Luigi.
Borgo San Dalmazzo — Ranco Luigi.
Borgo San Donnino — Piroli Giuseppe.
Borgo San Lorenzo — Corsini Tommaso.
Borgotaro — Torrigiani Piero.
Bovino — Guevara-Suardo Prospero.
Bra — Spantigati Federico.
Breno — Sigismondi Sigismondo.
Bricherasio — Tegas Luigi.